

Indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di "Somministrazione e correzione test mediante procedure automatizzate della preselezione e della prova scritta prevista per il concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 60 unità nel profilo di istruttore amministrativo (Cat. C)

FOGLIO CONDIZIONI CONTRATTUALI

Art. 1) – La ditta si impegna a eseguire a regola d'arte i servizi di cui al presente atto alle condizioni di seguito riportate.

Art. 2) – Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi e di lavoro che, pertanto, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 3) – La Ditta si impegna a osservare tutte le disposizioni in materia di assunzione di personale e di regolamentazioni contrattuali, nonché quelle relative alla sicurezza. Deve provvedere, inoltre, a tutte le assicurazioni prescritte dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi, specie per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le responsabilità civili verso terzi in caso di sinistro.

Art. 4) – I servizi dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti nella lettera d'ordine.

Art. 5) – A servizio ultimato la Ditta presenterà, per il pagamento, regolare unica fattura finale che verrà vistata dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per attestare che i servizi sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo i patti contrattuali.

La fattura deve essere emessa in forma elettronica, inoltrata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) e riportare: la dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del DPR n.633/1972", il CIG, il Codice Univoco Ufficio ed ogni altra indicazione utile e dovrà essere intestata a:

COMUNE DI PADOVA – Settore Risorse Umane – Ufficio Concorsi

Via del Municipio n. 2

35122 PADOVA C.F. 00644060287

Il pagamento sarà disposto, previo accertamento della regolarità contabile della fattura e del D.U.R.C., entro 30 giorni dalla data di accettazione della fattura. I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario.

Le spese bancarie per l'accredito dell'importo su appoggio bancario sono a carico dell'Impresa. Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Impresa affidataria ha indicato il/i seguente/i conto/i corrente/i **bancario/postale** dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: _____ presso la **banca _____/la Società Poste Italiane S.p.A.** Il soggetto delegato a operare su tale/i conto/i è il Signor _____, nato a _____, il _____ codice fiscale _____. A pena di nullità assoluta del presente contratto, l'Impresa affidataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A..

Ai fini della normativa richiamata si precisa che il CIG (codice identificativo gara) **CIG: ZA731FA023**

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è **5BCDA9**.

Art. 6) – I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio oggetto dell'appalto sono soggetti alla disciplina di tutela definita dalla D.lgs 196/2003 e s.m.i e dal Regolamento 2016/679/UE.

A tal fine la ditta affidataria sarà nominata "Responsabile del trattamento", come previsto dall'art. 28 del citato Regolamento 2016/679/UE, per il tempo di validità del contratto.

L'aggiudicatario, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare al Comune di Padova i nominativi dei propri collaboratori autorizzati al trattamento dei dati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune e ai terzi.

Art. 7) – Il controllo del servizio erogato e del rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente foglio condizioni contrattuali sarà effettuato dal Comune attraverso propri funzionari, presenti nei luoghi interessati dal servizio. Tale controllo non esonera l'Affidatario dal rispetto di tutte le norme in vigore in materia.

Eventuali inadempienze saranno contestate mediante lettera raccomandata o PEC, invitando l'Affidatario a provvedere sollecitamente, entro 24 ore, dall'avvenuta comunicazione. Per ogni contestazione, il Comune applicherà una penale da € 50,00 a € 500,00, secondo la gravità dell'omissione.

L'importo delle suddette penalità si intende trattenuto direttamente dal Comune di Padova sulle fatture in

pagamento.

Art. 8) – L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, in particolare relativamente ad eventuali danni di tipo reputazionale. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore garantisce il pieno rispetto della disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, ivi incluso, nell'esecuzione del servizio di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature, impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. La mancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto del Comune di Padova di chiedere e ottenere il risarcimento per i danni patiti.

Art. 9) – Per la soluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra la ditta e l'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è esclusa la competenza arbitrale. Le controversie saranno pertanto rimesse alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'eventuale contenzioso non esime la ditta dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà quindi ritenuta illegittima, salvo quanto previsto dall'art. 1460 del codice civile.

Art. 10) - Il responsabile del procedimento è il Capo Settore Risorse Umane del Comune di Padova dott.ssa SONIA FURLAN.

Art. 11) - Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Regolamento comunale dei contratti, la Ditta è esonerata dal versamento della cauzione.

Art. 12) - Il Comune di Padova ha recepito ed applica il "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).

In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla trattativa in oggetto;
- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.;

l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.

1456 c.c., ne dar  comunicazione all'Autorit  Nazionale Anticorruzione, che potr  valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.